

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 112-6304

Approvazione del piano triennale di rientro di cui all'art. 1, comma 528 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottato dall' Azienda Ospedaliero Universitaria Citta' della Salute e della Scienza di Torino con deliberazione n. 609 del 18 luglio 2017.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Visto l'articolo 1, comma 524, della legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che prevede che ciascuna Regione, individui annualmente le Aziende ospedaliere (AO), le Aziende ospedaliere universitarie (AOU), gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) o gli altri enti pubblici che erogano prestazioni di ricovero e cura, che presentano una o entrambe le seguenti condizioni: a) uno scostamento tra costi rilevati dal modello di rilevazione del conto economico (CE) consuntivo e ricavi determinati come remunerazione dell'attività, ai sensi dell'art.8-sexies del decreto legislativo 502/92 e s.m.i. pari o superiore al 10% dei suddetti ricavi o in valore assoluto pari ad almeno 10 milioni di euro; b) il mancato rispetto dei parametri relativi a volumi, qualità ed esiti delle cure.

Richiamato l'articolo 1, comma 528 della legge di stabilità, in base al quale gli enti che si trovano in una o entrambe le condizioni di cui sopra presentano alla regione il piano di rientro di durata non superiore al triennio, contenente le misure atte al raggiungimento dell'equilibrio economico -finanziario e patrimoniale e al miglioramento della qualità delle cure o all'adeguamento dell'offerta, al fine di superare ciascuno dei disallineamenti rilevati.

Visto il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21/06/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 luglio 2016, recante "Piani di cui all'art. 1, comma 528, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per le aziende ospedaliere (AO), le aziende ospedaliere universitarie (AOU), gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS) o gli altri enti pubblici" che ha definito la metodologia da seguire per l'identificazione delle aziende e le linee guida per la formulazione dei Piani.

Richiamata la deliberazione n. 122-3857 del 04/08/2016 con la quale la Giunta Regionale ha dato atto che in attuazione alla metodologia di cui al DM del 21/06/2016 l'Azienda Ospedaliero – Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino presenta le condizioni previste dalla lettera a) dell'art. 1, comma 524 della legge di stabilità 2016.

Visto altresì l'articolo 1, comma 390, della legge 11/12/2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) che ha ridotto al 7% dei ricavi e a 7 milioni di euro lo scostamento massimo rilevabile tra costi e ricavi di cui all'articolo 1, comma 524, della legge 208/2015.

Atteso che l'Azienda Ospedaliero – Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, con deliberazione del Direttore generale n. 609 del 18/07/2017, ha adottato le modifiche al piano di rientro (di seguito Piano di Efficientamento) per il triennio 2017–2018 – 2019 già adottato con deliberazione n. 1350 del 04/11/2016 e trasmesso alla Direzione Sanità con nota prot. n. 71038 del 18/07/2017.

Valutato che le misure previste nel piano di efficientamento triennale adottato dall'Azienda Ospedaliero–Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino deliberazione generale n. 609/2017 del 18/07/2017 sono individuate e rappresentate in coerenza con le linee guida approvate dal decreto del Ministro della salute di cui sopra e adeguate al superamento dello squilibrio economico delle attività ospedaliere evidenziatosi in applicazione alla metodologia ministeriale.

Valutato, altresì, che le misure previste nel piano di efficientamento triennale sono coerenti con le l'esito degli approfondimenti tecnici condotti dalle strutture regionali competenti ed i referenti dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino in applicazione alle note regionali, protocollo n. 23215/A14000 del 15 novembre 2016 e protocollo n. 24545/A14000 del 2 dicembre 2016, che avevano disposto l'interruzione dei termini di approvazione regionale.

Vista la sentenza n. 192/2017 della Corte Costituzionale.

Dato atto, che l'articolata serie di interventi di riduzione della spesa e di incremento delle entrate richiedono un ragionevole tempo per un effettiva e strutturale attuazione delle iniziative aziendali di riequilibrio del rientro minimo atteso.

Ritenuto, a seguito degli approfondimenti condotti sull'andamento a finire del CE al III Trimestre 2017 dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, di dare attuazione all'art. 1, commi da 521 a 536 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 con decorrenza dal 1 Gennaio 2018.

Ritenuto, per le motivazioni di cui ai punti precedenti, che il piano di efficientamento adottato dall'Azienda per il triennio 2017-2019 recepisca la modifica temporale, ad invarianza delle azioni e degli interventi definiti in ciascuna delle annualità, come di seguito riportato:

- Anno 2017: Le azioni, gli interventi ed i conti economici (tendenziale e programmatico) dell'Azienda sono da ritenersi applicabili all'esercizio 2018;
- Anno 2018: Le azioni, gli interventi ed i conti economici (tendenziale e programmatico) dell'Azienda sono da ritenersi applicabili all'esercizio 2019;
- Anno 2019: Le azioni, gli interventi ed i conti economici (tendenziale e programmatico) dell'Azienda sono da ritenersi applicabili all'esercizio 2020.

Ritenuto che, al fine di contribuire al superamento delle criticità rilevate, occorre altresì dare attuazione alle iniziative richiamate nella D.G.R. n. 1-5331 del 17 luglio 2017 "Approvazione dello schema di convenzione fra Regione Piemonte e Compagnia di San Paolo per iniziative in campo sanitario e culture", che possano contemperare il diritto alla salute ed il risanamento economico-finanziario.

Ritenuto che il piano di efficientamento triennale debba essere monitorato ed adeguato dall'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino in relazione sia ai risultati che saranno complessivamente raggiunti nel corso di attuazione, e sia dai provvedimenti di giunta regionale che interverranno nel periodo di vigenza del Piano in attuazione, tra l'altro, con le attività di cui al punto precedente.

Ribadito che l'adeguamento e/o rettifica del Piano di efficientamento triennale potrà disporsi, altresì, al fine di assicurare la necessaria coerenza con la programmazione sanitaria del territorio Piemontese o il recepimento delle indicazioni che potranno essere formulate dai Ministeri competenti.

Ribadito che per le tariffe assistenziali delle prestazioni sanitarie erogate e il finanziamento per funzione massimo ammissibile si applicano le disposizioni previste dalla normativa regionale e/o nazionale vigente che potranno essere adeguati, con successivi provvedimenti, in applicazione al DPCM 12.1.2017.

Ritenuto, applicando quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione del Piano di efficientamento triennale adottato dall'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino con deliberazione generale n. 609/2017 del 18/07/2017.

Ritenuto di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 8, comma 7, del D. LGS n. 517 del 1999, all'articolo 10 del DPCM 24.05.2001.

Vista la nota prot. n. 94093 del 03/10/17 "Comunicazioni concernenti le azioni attuative del Piano di Efficientamento" dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, e la conseguente nota regionale prot. n. 20206/A14000 del 06/10/17.

Visto il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22.

Precisato che le risorse sanitarie del SSR, per il triennio di vigenza del Piano di rientro, saranno assegnate all'AOU Città della Salute e della Scienza con successivi provvedimenti di giunta regionale in attuazione alla presente deliberazione.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario - Titolo II - e le relative casistiche applicative.

Ritenuto che le risultanze esposte nei Conti Economici Programmatici rappresentano, altresì, i Bilanci Preventivi economici aziendali da approvare ai sensi del D.lgs 118/2011 e s.m.i per gli esercizi 2018-2020;

vista la Legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8;

vista la Legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Quanto sopra premesso, illustrato e motivato, la Giunta regionale, condividendo le motivazioni del relatore, all'unanimità

delibera

per le motivazioni di cui alle premesse, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di stabilire che il piano di efficientamento adottato dall'Azienda con deliberazione n. 609/2017 del 18/07/2017, per il triennio 2017-2019, recepisca la modifica temporale, ad invarianza delle azioni e degli interventi definiti in ciascuna delle annualità, come di seguito riportato:
 - o Anno 2017: Le azioni, gli interventi ed i conti economici (tendenziale e programmatico) dell'Azienda sono da ritenersi applicabili all'esercizio 2018;
 - o Anno 2018: Le azioni, gli interventi ed i conti economici (tendenziale e programmatico) dell'Azienda sono da ritenersi applicabili all'esercizio 2019;
 - o Anno 2019: Le azioni, gli interventi ed i conti economici (tendenziale e programmatico) dell'Azienda sono da ritenersi applicabili all'esercizio 2020.
- di approvare il piano di efficientamento triennale di cui all'art. 1, comma 528, legge 28/12/2015 n. 208, adottato dall'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino con

- deliberazione n. 609/2017 del 18/07/2017 e presentato alla Regione così come previsto dall'art.1, comma 528 della legge di stabilità 2016;
- di approvare ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi i preventivi economici aziendali, ovvero i conti economici programmatici, relativi alle annualità 2018, 2019 e 2020;
 - di dare atto che il Piano di efficientamento triennale, ivi incluso i conti economici programmatici, presentato dall'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino con deliberazione n. 609/2017, è immediatamente efficace ed esecutivo a seguito dell'adozione del presente provvedimento;
 - di stabilire che l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino al fine di assicurare il conseguimento complessivo degli obiettivi economico-finanziari triennali trasmetta tempestivamente, alla Direzione Regionale Sanità, la pianificazione di ulteriori interventi e/o manovre correttive che ritiene necessarie attivare a fronte del rilevamento aziendale di mancati adempimenti o disallineamenti rispetto agli obiettivi prestabiliti nel presente piano di efficientamento;
 - di stabilire che l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino provveda a:
 - subordinare gli eventuali investimenti non previsti nei conti economici programmatici o non finanziati da contributi in c/capitale ad atti e/o provvedimenti autorizzativi che dovranno essere adottati dalla Direzione sanità della Regione Piemonte;
 - assicurare l'erogazione delle attività ospedaliere in attuazione alla programmazione sanitaria territoriale/regionale;
 - predisporre, entro il 31 gennaio 2018, un cronoprogramma relativo alle azioni da porre in essere in attuazione al Piano di efficientamento triennale;
 - recepire nel Piano di Performance aziendale, in coerenza alla normativa vigente e le linee di indirizzo dell'OIV, gli indirizzi e gli obiettivi strategici identificati nel Piano di efficientamento triennale.
 - di dare atto che, al fine di contribuire al superamento delle criticità rilevate, occorre altresì dare attuazione alle iniziative richiamate nella D.G.R. n. 1-5331 del 17 luglio 2017 "Approvazione dello schema di convenzione fra Regione Piemonte e Compagnia di San Paolo per iniziative in campo sanitario e culture, che possano contemperare il diritto alla salute ed il risanamento economico-finanziario";
 - di stabilire che l'adeguamento e/o rettifica del Piano di efficientamento triennale potrà disporsi, altresì, al fine di assicurare la necessaria coerenza con la programmazione sanitaria del territorio Piemontese, con le iniziative di cui al punto precedente o il recepimento delle indicazioni che potranno essere formulate dai Ministeri competenti;
 - di stabilire di trasmettere il presente provvedimento all'Università degli Studi di Torino;
 - di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)